



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2024, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

| | | | |
|---------------------------|------------|---------------------|------------|
| No. documento: | 05-6938-4 | Versione: | 5.10 |
| Data di revisione: | 26/01/2024 | Sostituisce: | 16/11/2021 |

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Scotch-Weld™ PUR Adesivo TE100

Numeri di identificazione del prodotto

62-3889-5238-4

7000028590

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Adesivo strutturale.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | |
|-------------------|--|
| Indirizzo: | 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI) |
| Telefono: | +39 02 7035 2492 |
| Mail to: | Tecnico_competente@mmm.com |
| Sito web: | www.3m.com/msds |

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

PERICOLO.

Simboli:

GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi**Ingredienti:**

| Ingrediente | Numero C.A.S. | No. CE | % in peso |
|--------------------------------------|---------------|-----------|-----------|
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | 101-68-8 | 202-966-0 | <= 3 |

INDICAZIONI DI PERICOLO:

| | |
|------|--|
| H334 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |

CONSIGLI DI PRUDENZA**Prevenzione:**

| | |
|-------|--|
| P261A | Evitare di respirare i vapori. |
| P280K | Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria. |

Reazione:

| | |
|-------------|--|
| P304 + P340 | IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. |
| P333 + P313 | In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. |
| P342 + P311 | In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. |

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:

EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

2.3. Altri pericoli

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad

altri isocianati. Può provocare ustioni.

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

| Ingrediente | Identificatore | % | Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] |
|--------------------------------------|--|--------|--|
| Resina poliuretana | (n. CAS) 31075-20-4 | > 97 | Sostanza non classificata come pericolosa |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | (n. CAS) 128-37-0 (n. CE) 204-881-4 | < 0,25 | Aquatic Chronic 1, H410,M=1 Aquatic Acute 1, H400,M=1 |
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | (n. CAS) 101-68-8 (n. CE) 202-966-0 | <= 3 | Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Cancer. Cat. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Nota 2,C |

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

| Ingrediente | Identificatore | Limiti di concentrazione specifici |
|--------------------------------------|--|---|
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | (n. CAS) 101-68-8 (n. CE) 202-966-0 | (C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5%) STOT SE 3, H335 |

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente la pelle con acqua fredda per minimo 15 minuti. Non tentare di togliere il materiale fuso. Coprire le parti contaminate con bendaggio pulito. Consultare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente gli occhi con un'abbondante quantità d'acqua, per almeno 15 minuti. Non tentare di togliere il materiale fuso. Consultare immediatamente il medico.

Ingestione:

Sciogliere la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Reazione allergica respiratoria (difficoltà respiratorie, respiro affannoso, tosse e senso di oppressione al petto). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

Composti delle amine
Isocianati.
monossido di carbonio
Anidride carbonica
Acido cianidrico
Ossidi di azoto

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Versare sulla perdita la soluzione decontaminante per isocianati (90% acqua, 8% ammoniaca concentrata e 2% detergente) e lasciar reagire per 10 minuti. In alternativa, versare sulla perdita acqua e lasciar reagire per più di 30 minuti. Coprire con materiale adsorbente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in un fusto autorizzato ma non sigillare per 48 ore per evitare la possibile formazione di sovrappressione. Pulire il residuo. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da ammine.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

| Ingrediente | Numero C.A.S. | Ente o associazione | Tipo di limite: | Commenti aggiuntivi |
|--------------------------------------|---------------|------------------------|---|---------------------|
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | 101-68-8 | Valori limite italiani | TWA(8 ore):0.005 ppm | |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | 128-37-0 | Valori limite italiani | TWA(frazione inalabile e vapore)(8 ore):2 mg/m3 | |

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

| Materiale | Spessore (mm) | Tempo di permeazione |
|-------------------------------|----------------------|-----------------------------|
| Polimero isobutilene-isoprene | 0.5 | =>8 ore |
| Neoprene | 0.5 | =>8 ore |
| Gomma nitrilica | 0.35 | =>8 ore |

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Pericolo termico

Indossare guanti termoisolanti, occhiali a sfiato indiretto e uno schermo facciale completo durante la manipolazione materiale caldo per evitare ustioni termiche.

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 407

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|--|
| Stato fisico | Solido |
| Forma fisica specifica: | Solido ceroso |
| Colore | Avorio, Bianco |
| Odore | Odore delicato |
| Soglia olfattiva | <i>Dati non disponibili</i> |
| Punto di fusione/punto di congelamento | <i>Dati non disponibili</i> |
| Punto/intervallo di ebollizione | 150 °C [@ 666,61 pa] [<i>Dettagli:MDI</i>] |
| Infiammabilità (solido, gas) | Non classificato |
| Limite di esplosività inferiore (LEL) | <i>Dati non disponibili</i> |
| Limite di esplosività superiore (UEL) | <i>Dati non disponibili</i> |
| Punto di infiammabilità (Flash Point) | >=148,9 °C |
| Temperatura di autoignizione | <i>Dati non disponibili</i> |
| Temperatura di decomposizione | <i>Dati non disponibili</i> |
| pH | <i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i> |

| | |
|--|--|
| Viscosità cinematica | 4.386 mm ² /sec |
| Solubilità in acqua | Nessuno |
| Solubilità (non in acqua) | <i>Dati non disponibili</i> |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | <i>Dati non disponibili</i> |
| Pressione di vapore | <i>Dati non disponibili</i> |
| Densità | 1,14 g/l |
| Densità relativa | 1,14 [Standard di riferimento: Acqua=1] |
| Densità di vapore relativa | 8,6 [Standard di riferimento: Aria=1] [Dettagli:MDI] |

9.2. Altre informazioni**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

| | |
|-------------------------------------|-----------------------------|
| Composti Organici Volatili (Europa) | <i>Dati non disponibili</i> |
| Tasso di evaporazione | <i>Dati non disponibili</i> |
| Peso Molecolare | <i>Dati non disponibili</i> |
| Tenore di sostanze volatili | <=3 % in peso |

Sezione 10: Stabilità e Reattività**10.1. Reattività**

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Ammine

Alcoli

La reazione con acqua, alcoli e ammine non è pericolosa se il contenitore può scaricare in atmosfera per prevenire l'innalzamento della pressione.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**Sostanza**

Non noto.

Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Reazioni allergiche del sistema respiratorio: i sintomi possono includere difficoltà respiratorie, costrizione toracica, respiro affannoso e tosse. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Durante il riscaldamento: Ustioni termiche: i sintomi possono includere dolore intenso, rossore e gonfiore, distruzione dei tessuti. Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Durante il riscaldamento: Ustioni termiche: i sintomi possono includere forte dolore, rossore e gonfiore, distruzione dei tessuti.

Ingestione:

Può essere nocivo per ingestione. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:**Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:**

Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidità toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalità del polmone, ed/o blocco respiratorio.

Informazioni aggiuntive:

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad altri isocianati.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

| Nome | Via di esposizione | Specie | Valore |
|--------------------------------------|-----------------------------------|----------|---|
| Prodotto | Inalazione-Vapore(4 ore) | | Dati non disponibili; ATE calcolata >50 mg/l |
| Prodotto | Ingestione | | Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg |
| Resina poliuretanic | Cutanea | | LD50 stimata 5.000 mg/kg |
| Resina poliuretanic | Ingestione | | LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg |
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | Cutanea | Coniglio | LD50 > 5.000 mg/kg |
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore) | Ratto | LC50 0,368 mg/l |
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | Ingestione | Ratto | LD50 31.600 mg/kg |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | Cutanea | Ratto | LD50 > 2.000 mg/kg |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | Ingestione | Ratto | LD50 > 2.930 mg/kg |

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

| Nome | Specie | Valore |
|--------------------------------------|---------------------------|--------------------|
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | classificazione ufficiale | Irritante |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | Essere umano e animale | Minima irritazione |

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

| Nome | Specie | Valore |
|--------------------------------------|---------------------------|----------------------|
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | classificazione ufficiale | Fortemente irritante |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | Coniglio | Lievemente irritante |

Sensibilizzazione cutanea

| Nome | Specie | Valore |
|--------------------------------------|---------------------------|------------------|
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | classificazione ufficiale | Sensibilizzante |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | Essere umano | Non classificato |

Sensibilizzazione respiratoria

| Nome | Specie | Valore |
|--------------------------------------|--------------|-----------------|
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | Essere umano | Sensibilizzante |

Mutagenicità sulle cellule germinali

| Nome | Via di esposizione | Valore |
|--------------------------------------|--------------------|---|
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | In Vitro | Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | In Vitro | Non mutageno |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | In vivo | Non mutageno |

Cancerogenicità

| Nome | Via di esposizione | Specie | Valore |
|--------------------------------------|--------------------|--------------------|---|
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | Inalazione | Ratto | Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | Ingestione | Più specie animali | Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione |

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

| Nome | Via di esposizione | Valore | Specie | Risultato del test | Durata dell'esposizione |
|--------------------------------------|--------------------|--|--------|------------------------|-------------------------|
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | Inalazione | Non classificato per lo sviluppo | Ratto | NOAEL 0,004 mg/l | durante l'organogenesi |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | Ingestione | Non classificato per la riproduzione femminile | Ratto | NOAEL 500 mg/kg/giorno | 2 generazione |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | Ingestione | Non classificato per la riproduzione | Ratto | NOAEL 500 | 2 generazione |

| | | | | | |
|-----------------------------|------------|----------------------------------|-------|------------------------|---------------|
| | e | maschile | | mg/kg/giorno | |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | Ingestione | Non classificato per lo sviluppo | Ratto | NOAEL 100 mg/kg/giorno | 2 generazione |

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome | Via di esposizione | Organo/organi bersaglio | Valore | Specie | Risultato del test | Durata dell'esposizione |
|--------------------------------------|--------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------|-----------------------|-------------------------|
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | Inalazione | Irritazione alle vie respiratorie | Può irritare le vie respiratorie. | classificazione ufficiale | NOAEL Non disponibile | |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome | Via di esposizione | Organo/organi bersaglio | Valore | Specie | Risultato del test | Durata dell'esposizione |
|--------------------------------------|--------------------|-------------------------|---|--------|--------------------------|-------------------------|
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | Inalazione | Sistema respiratorio | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: | Ratto | LOAEL 0,004 mg/l | 13 settimane |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | Ingestione | Fegato | Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione | Ratto | NOAEL 250 mg/kg/giorno | 28 Giorni |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | Ingestione | rene e/o vescica | Non classificato | Ratto | NOAEL 500 mg/kg/giorno | 2 generazione |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | Ingestione | Sistema ematico | Non classificato | Ratto | LOAEL 420 mg/kg/giorno | 40 Giorni |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | Ingestione | Sistema endocrino | Non classificato | Ratto | NOAEL 25 mg/kg/giorno | 2 generazione |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | Ingestione | Cuore | Non classificato | Topo | NOAEL 3.480 mg/kg/giorno | 10 settimane |

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

| Materiale | CAS # | Organismo | Tipo | Esposizione | Test Endpoint | Risultato del test |
|-----------------------------|------------|---------------|---|-------------|---------------|--------------------|
| Resina poliuretanic | 31075-20-4 | N/A | Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione | N/A | N/A | N/A |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | 128-37-0 | Fanghi attivi | sperimentale | 3 ore | EC50 | >10.000 mg/l |

| | | | | | | |
|--------------------------------------|----------|---------------|--------------|-----------|--|-------------|
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | 128-37-0 | Green algae | sperimentale | 72 ore | EC50 | >0,4 mg/l |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | 128-37-0 | Pulce d'acqua | sperimentale | 48 ore | EC50 | 0,48 mg/l |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | 128-37-0 | Pesce zebra | sperimentale | 96 ore | No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua | >100 mg/l |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | 128-37-0 | Green algae | sperimentale | 72 ore | EC10 | 0,4 mg/l |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | 128-37-0 | Medaka | sperimentale | 42 Giorni | NOEC | 0,053 mg/l |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | 128-37-0 | Pulce d'acqua | sperimentale | 21 Giorni | NOEC | 0,023 mg/l |
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | 101-68-8 | Fanghi attivi | Stimato | 3 ore | EC50 | >100 mg/l |
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | 101-68-8 | Green algae | Stimato | 72 ore | EC50 | >1.640 mg/l |
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | 101-68-8 | Pulce d'acqua | Stimato | 24 ore | EC50 | >1.000 mg/l |
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | 101-68-8 | Pesce zebra | Stimato | 96 ore | LC50 | >1.000 mg/l |
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | 101-68-8 | Green algae | Stimato | 72 ore | NOEC | 1.640 mg/l |
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | 101-68-8 | Pulce d'acqua | Stimato | 21 Giorni | NOEC | 10 mg/l |

12.2. Persistenza e degradabilità

| Materiale | CAS No. | Tipo di test | Durata | Tipo di studio | Risultato del test | Protocollo |
|--------------------------------------|------------|--------------------------------------|--------|--------------------|--------------------|------------|
| Resina poliuretanic | 31075-20-4 | Dati non disponibili - insufficienti | N/A | N/A | N/A | N/A |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | 128-37-0 | Dati non disponibili - insufficienti | N/A | N/A | N/A | N/A |
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | 101-68-8 | Stimato idrolisi | | Emivita idrolitica | 20 ore (t 1/2) | |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| Materiale | Cas No. | Tipo di test | Durata | Tipo di studio | Risultato del test | Protocollo |
|--------------------------------------|----------|--------------------------|-----------|----------------|--------------------|----------------------------|
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | 128-37-0 | sperimentale BCF - Pesce | 56 Giorni | Bioaccumulo | 1277 | OCSE 305-Bioconcentrazione |
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | 101-68-8 | sperimentale BCF - Pesce | 28 Giorni | Bioaccumulo | 200 | OCSE 305-Bioconcentrazione |

12.4. Mobilità nel suolo

| Materiale | Cas No. | Tipo di test | Tipo di studio | Risultato del test | Protocollo |
|--------------------------------------|----------|----------------------------|----------------|--------------------|------------|
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | 101-68-8 | Stimato Mobilità nel suolo | Koc | 34.000 l/kg | Episuite™ |

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

| | Trasporto su strada (ADR) | Trasporto aereo (IATA) | Trasporto via mare (IMDG) |
|---|--|--|--|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | Dati non disponibili | Dati non disponibili | Dati non disponibili |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | Dati non disponibili | Dati non disponibili | Dati non disponibili |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | Dati non disponibili | Dati non disponibili | Dati non disponibili |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | Dati non disponibili | Dati non disponibili | Dati non disponibili |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Dati non disponibili | Dati non disponibili | Dati non disponibili |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS. | Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS. | Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS. |
| 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | Dati non disponibili | Dati non disponibili | Dati non disponibili |

| | | | |
|--------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Temperatura di controllo | Dati non disponibili | Dati non disponibili | Dati non disponibili |
| Temperatura di emergenza | Dati non disponibili | Dati non disponibili | Dati non disponibili |
| ADR Codice di classificazione | Dati non disponibili | Dati non disponibili | Dati non disponibili |
| IMDG Codice di segregazione | Dati non disponibili | Dati non disponibili | Dati non disponibili |

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

| <u>Ingrediente</u> | <u>Numero C.A.S.</u> | <u>Classificazione</u> | <u>Normativa:</u> |
|--------------------------------------|----------------------|----------------------------|---|
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | 128-37-0 | Gruppo 3: Non classificati | Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) |
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | 101-68-8 | Cancer. Cat. 2 | Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1 |
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | 101-68-8 | Gruppo 3: Non classificati | Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) |

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

| <u>Ingrediente</u> | <u>Numero C.A.S.</u> |
|--------------------------------------|----------------------|
| diisocianato di 4,4'-metilendifenile | 101-68-8 |

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH

Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del Japan Chemical Substance Control Law. Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva

dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

| | |
|------|--|
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H334 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Telefono aziendale - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.
Sezione 02: Dichiarazione relativa al regolamento (UE) 2020/1149 - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 4: Informazioni su Primo soccorso in caso di ingestione (deglutizione) - informazione modificata.
Sezione 5 Tabella Prodotti di combustione pericolosi - informazione modificata.
Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.
Sezione 8: Dati sui guanti – Valore assegnato - informazione aggiunta.
Sezione 8: Dati sui guanti – Valore assegnato - informazione modificata.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 8: Informazione sulla Protezione individuale - informazioni su pelle e mani - informazione modificata.
Sezione 9: Informazioni sulla viscosità cinematica - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione aggiunta.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione rimossa.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 14 Moltiplicatore - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Moltiplicatore - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Categoria di trasporto - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Categoria di trasporto - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO - Titolo principale - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di restrizione in galleria - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di restrizione in galleria - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU - informazione modificata.
Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.
Sezione 2: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds